

AVVISO AGLI AZIONISTI DI RISPARMIO E PRIVILEGIATI DEL BANCO DI SARDEGNA SPA
(ai sensi dell'art. 84 del Regolamento Consob n. 11971/1999)

AVVIO DEL PERIODO DI RECESSO

Il Banco di Sardegna S.p.A. rende noto che in data 26 agosto 2020 (la "Data di Iscrizione") – ottenute le necessarie autorizzazioni da parte della competente Autorità di Vigilanza – sono state iscritte presso il Registro delle Imprese di Cagliari le delibere dell'Assemblea straordinaria, dell'Assemblea speciale degli Azionisti di Risparmio e dell'Assemblea speciale degli Azionisti Privilegiati, tenutesi il 30 luglio 2020, che hanno approvato tra l'altro la conversione obbligatoria delle azioni di risparmio in azioni privilegiate (la "Conversione Obbligatoria") e la modifica dei diritti patrimoniali delle azioni privilegiate (la "Modifica dei Diritti").
I presenti avvisi sono anche disponibili presso il meccanismo di stoccaggio di Spafid Connect S.p.A. "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com) e sul sito internet della Società all'indirizzo www.bancosardegna.it

MODALITÀ E TERMINI DI ESERCIZIO DEL DIRITTO DI RECESSO DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO

Diritto di recesso e soggetti legittimati

Gli azionisti di risparmio che non abbiano concorso alla delibera dell'Assemblea speciale degli azionisti di risparmio ("Azionisti legittimati"), sono legittimati ad esercitare il diritto di recesso ai sensi degli artt. 2437, comma 1, lett. g) e 2437-*quinquies* del codice civile in quanto dalla delibera in parola discenderà una modifica dello statuto sociale in relazione ai diritti di partecipazione, nonché l'esclusione dalla negoziazione e quotazione sul MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di risparmio (il "Diritto di recesso"). Si precisa che, come disposto dall'art. 127-bis, co. 2, del d. lgs. N. 58/1998 (il "TUF"), si intenderà ricompreso tra coloro che non hanno concorso all'approvazione della delibera dell'Assemblea speciale degli azionisti di risparmio ("Assemblea speciale") anche colui a favore del quale sia stata effettuata la registrazione in conto delle azioni di risparmio successivamente alla *record date* (21 luglio 2020) e prima dell'apertura dei lavori dell'Assemblea speciale.

Valore di liquidazione

Il valore di liquidazione delle azioni di risparmio, in relazione alle quali dovesse essere esercitato il diritto di recesso, è pari ad Euro 8,83 per ciascuna azione ed è corrispondente – ai sensi dell'art. 2437-bis del co. ere esercitato il diritto di recesso, è pari ad Euro 8,83 per ciascuna azione ed è corrispondente – ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 3 del Codice Civile – alla media aritmetica dei prezzi di chiusura delle azioni di risparmio nei sei mesi che precedono la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea straordinaria e dell'Assemblea speciale (il "Valore di Liquidazione delle Azioni di Risparmio").

Dichiarazione di recesso dice civile, entro 15 giorni di calendario dall'iscrizione nel Registro delle Imprese di Cagliari della delibera dell'Assemblea Speciale, dunque entro il giorno **10 settembre 2020** (il "Termine di Esercizio").

Ai sensi dell'art. 2437-bis del codice civile, il diritto di recesso degli Azionisti di Risparmio è esercitato mediante l'invio di una lettera raccomandata, con ricevuta di ritorno, il cui contenuto dovrà essere sostanzialmente conforme al modello messo a disposizione sul sito internet del Banco all'indirizzo <https://istituzionale.bancosardegna.it/governance/assemblea-dei-soci> (la "Dichiarazione di Recesso degli Azionisti di Risparmio"). La raccomandata va spedita in busta chiusa all'indirizzo: Banco di Sardegna S.p.A., Piazzetta Banco di Sardegna 1, 07100 Sassari – Att.ne: "Segreteria Generale e Adempimenti Normative Specifiche", riportando altresì la dicitura: "Recesso Azionisti di Risparmio".

Al fine di un ordinato svolgimento della procedura inerente l'esercizio del Diritto di Recesso degli Azionisti di Risparmio, si raccomanda agli azionisti di risparmio recedenti di anticipare la Dichiarazione di Recesso degli Azionisti di Risparmio via posta elettronica all'indirizzo segreteria generale@bancosardegna.it, ferma restando la necessità, ai sensi e per gli effetti di legge, dell'invio della Dichiarazione di Recesso degli Azionisti di Risparmio con le modalità poc'anzi descritte.

Si segnala che, in alternativa alla citata lettera raccomandata, è possibile esercitare il Diritto di Recesso degli Azionisti di Risparmio mediante invio della Dichiarazione di Recesso degli Azionisti di Risparmio tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: segreteria generale@pec.bancosardegna.it.

La Dichiarazione di Recesso degli Azionisti di Risparmio dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

- (i) i dati anagrafici (nome, cognome, luogo e data di nascita in caso di persona fisica; denominazione sociale e sede legale in caso di persona giuridica), il codice fiscale (se attribuito), il domicilio (e, ove possibile, un recapito telefonico e/o indirizzo di posta elettronica) dell'azionista di risparmio recedente per le comunicazioni inerenti al Diritto di Recesso degli Azionisti di Risparmio; (ii) il numero di azioni di risparmio per le quali è esercitato il Diritto di Recesso degli Azionisti di Risparmio; (iii) gli estremi e le coordinate del conto corrente dell'azionista di risparmio recedente su cui dovrà essere accreditato il Valore di Liquidazione delle azioni stesse; e (iv) l'indicazione dell'intermediario presso cui è acceso il conto sul quale sono registrate le azioni di risparmio per le quali viene esercitato il Diritto di Recesso degli Azionisti di Risparmio, con i dati relativi al predetto conto.

Comunicazione dell'intermediario

L'azionista di risparmio recedente – oltre ad inviare al Banco la Dichiarazione di Recesso degli Azionisti di Risparmio con le modalità e nei termini sopra indicati – deve richiedere, ai sensi dell'art. 41 del provvedimento sul post-trading adottato dalla Consob e dalla Banca d'Italia il 13 agosto 2018 (il "Provvedimento Unico"), all'intermediario presso cui è acceso il conto sul quale sono registrate le azioni di risparmio per le quali viene esercitato il Diritto di Recesso degli Azionisti di Risparmio, di inviare al Banco l'apposita comunicazione (la "Comunicazione dell'Intermediario") attestante: (i) la proprietà ininterrotta, in capo all'azionista di risparmio recedente, delle azioni di risparmio in relazione alle quali viene esercitato il Diritto di Recesso degli Azionisti di Risparmio, a decorrere dalla data dell'Assemblea Speciale degli Azionisti di Risparmio fino alla data di esercizio del Diritto di Recesso degli Azionisti di Risparmio medesimo; e (ii) l'assenza di pegno o altro vincolo sulle azioni di risparmio in relazione alle quali viene esercitato il Diritto di Recesso degli Azionisti di Risparmio (in caso contrario, l'azionista di risparmio recedente dovrà provvedere a trasmettere al Banco, quale condizione per l'ammissibilità della Dichiarazione di Recesso degli Azionisti di Risparmio, apposita dichiarazione resa dal creditore pignoratizio, ovvero dal soggetto a favore del quale sussista altro vincolo sulle azioni di risparmio, con la quale tale soggetto presti il proprio consenso irrevocabile ed incondizionato ad effettuare la liquidazione delle azioni di risparmio oggetto del Diritto di Recesso degli Azionisti di Risparmio in conformità alle istruzioni dell'azionista di risparmio recedente). Si rammenta che, ai sensi dell'art. 43, secondo comma, del Provvedimento Unico, le azioni di risparmio oggetto della Comunicazione dell'Intermediario saranno rese indisponibili e dunque non potranno essere vendute o altrimenti costituire oggetto di atti di disposizione da parte dell'azionista di risparmio recedente.

Le Dichiarazioni di Recesso degli Azionisti di Risparmio inviate dopo il termine del **10 settembre 2020** e/o prive delle informazioni sopra richieste e/o per le quali non pervenga in tempo utile la necessaria Comunicazione dell'Intermediario non avranno effetto alcuno e, dunque, non verranno prese in considerazione dal Banco.

Procedimento di liquidazione

Nel caso di esercizio del Diritto di Recesso da parte degli azionisti di risparmio, il procedimento di liquidazione delle azioni oggetto di recesso si svolgerà secondo quanto previsto dalle disposizioni di cui all'articolo 2437-*quater* del Codice Civile, a norma del quale il Consiglio di Amministrazione offrirà in primo luogo le azioni oggetto di recesso in opzione ai soci, in proporzione al numero delle azioni da questi possedute. Gli azionisti che eserciteranno il diritto di opzione, purché ne facciano contestuale richiesta, avranno altresì diritto di prelazione nell'acquisto delle azioni inopiate. Al riguardo si fa presente che BPER Banca S.p.A. ha già manifestato al Banco il proprio intendimento di esercitare integralmente il proprio diritto di opzione, nonché il diritto di prelazione su tutte le azioni di risparmio che restassero inopiate. Le condizioni dell'eventuale offerta in opzione e prelazione, nonché ogni ulteriore informazione sul procedimento di liquidazione, saranno resi noti dal Banco ai sensi e nei termini di legge.

MODALITÀ E TERMINI DI ESERCIZIO DEL DIRITTO DI RECESSO DEGLI AZIONISTI PRIVILEGIATI

Diritto di recesso e soggetti legittimati

Gli azionisti privilegiati che non abbiano concorso all'approvazione della delibera dell'Assemblea speciale degli azionisti privilegiati ("Azionisti legittimati") sono legittimati ad esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, co.1, lett. g) in quanto dalla delibera in parola discenderà una modifica dello statuto sociale in relazione ai diritti di partecipazione (il "Diritto di recesso"). Si precisa che, come disposto dall'art. 127-bis, co. 2, del d. lgs. N. 58/1998 (il "TUF"), si intenderà ricompreso tra coloro che non hanno concorso all'approvazione della delibera dell'Assemblea speciale degli azionisti privilegiati ("Assemblea speciale") anche colui a favore del quale sia stata effettuata la registrazione in conto delle azioni privilegiate successivamente alla *record date* (21 luglio 2020) e prima dell'apertura dei lavori dell'Assemblea speciale.

Valore di liquidazione

Il valore di liquidazione delle azioni privilegiate, in relazione alle quali dovesse essere esercitato il diritto di recesso, è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione della Società in Euro 7,19, il quale si è avvalso dell'assistenza di un primario advisor finanziario e sentito il parere del Collegio sindacale e della società incaricata della revisione fiscale dei conti, ai sensi dell'art. 2437-ter, co. 2, del Codice civile (il "Valore di Liquidazione delle Azioni Privilegiate").

Dichiarazione di recesso

Il Diritto di Recesso degli Azionisti Privilegiati potrà essere esercitato, ai sensi dell'art. 2437-bis del codice civile, entro 15 giorni di calendario dall'iscrizione nel Registro delle Imprese di Cagliari della delibera dell'Assemblea Speciale, dunque entro il giorno **10 settembre 2020** (il "Termine di Esercizio").

Ai sensi dell'art. 2437-bis del codice civile, il diritto di recesso degli Azionisti Privilegiati è esercitato mediante l'invio di una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno il cui contenuto dovrà essere sostanzialmente conforme al modello messo a disposizione sul sito internet del Banco all'indirizzo <https://istituzionale.bancosardegna.it/governance/assemblea-dei-soci> (la "Dichiarazione di Recesso degli Azionisti Privilegiati"). La raccomandata va spedita in busta chiusa all'indirizzo: Banco di Sardegna S.p.A., Piazzetta Banco di Sardegna 1, 07100 Sassari – Att.ne: "Segreteria Generale e Adempimenti Normative Specifiche", riportando altresì la dicitura: "Recesso Azionisti Privilegiati".

Al fine di un ordinato svolgimento della procedura inerente l'esercizio del Diritto di Recesso degli Azionisti Privilegiati, si raccomanda agli azionisti recedenti di anticipare la Dichiarazione di Recesso degli Azionisti Privilegiati via posta elettronica all'indirizzo segreteria generale@bancosardegna.it, ferma restando la necessità, ai sensi e per gli effetti di legge, dell'invio della Dichiarazione di Recesso degli Azionisti Privilegiati con le modalità poc'anzi descritte.

Si segnala che, in alternativa alla citata lettera raccomandata, è possibile esercitare il Diritto di Recesso degli Azionisti Privilegiati mediante invio della Dichiarazione di Recesso degli Azionisti Privilegiati tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: segreteria generale@pec.bancosardegna.it.

La Dichiarazione di Recesso degli Azionisti Privilegiati dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

- (i) i dati anagrafici (nome, cognome, luogo e data di nascita in caso di persona fisica; denominazione sociale e sede legale in caso di persona giuridica), il codice fiscale (se attribuito), il domicilio (e, ove possibile, un recapito telefonico e/o indirizzo di posta elettronica) dell'azionista privilegiato recedente per le comunicazioni inerenti al Diritto di Recesso degli Azionisti Privilegiati; (ii) il numero di azioni privilegiate per le quali è esercitato il Diritto di Recesso degli Azionisti Privilegiati; (iii) gli estremi e le coordinate del conto corrente dell'azionista privilegiato recedente su cui dovrà essere accreditato il Valore di Liquidazione delle azioni stesse; e (iv) l'indicazione dell'intermediario presso cui è acceso il conto sul quale sono registrate le azioni privilegiate per le quali viene esercitato il Diritto di Recesso degli Azionisti Privilegiati, con i dati relativi al predetto conto.

Comunicazione dell'intermediario

L'azionista privilegiato recedente – oltre ad inviare al Banco la Dichiarazione di Recesso degli Azionisti Privilegiati con le modalità e nei termini sopra indicati – deve richiedere, ai sensi dell'art. 41 del provvedimento sul post-trading adottato dalla Consob e dalla Banca d'Italia il 13 agosto 2018 (il "Provvedimento Unico"), all'intermediario presso cui è acceso il conto sul quale sono registrate le azioni privilegiate per le quali viene esercitato il Diritto di Recesso degli Azionisti Privilegiati, di inviare al Banco l'apposita comunicazione (la "Comunicazione dell'Intermediario") attestante: (i) la proprietà ininterrotta, in capo all'azionista privilegiato recedente, delle azioni privilegiate in relazione alle quali viene esercitato il Diritto di Recesso degli Azionisti Privilegiati, a decorrere dalla data dell'Assemblea Speciale degli Azionisti Privilegiati fino alla data di esercizio del Diritto di Recesso degli Azionisti Privilegiati medesimo; e (ii) l'assenza di pegno o altro vincolo sulle azioni privilegiate in relazione alle quali viene esercitato il Diritto di Recesso degli Azionisti Privilegiati (in caso contrario, l'azionista privilegiato recedente dovrà provvedere a trasmettere al Banco, quale condizione per l'ammissibilità della Dichiarazione di Recesso degli Azionisti Privilegiati, apposita dichiarazione resa dal creditore pignoratizio, ovvero dal soggetto a favore del quale sussista altro vincolo sulle azioni privilegiate, con la quale tale soggetto presti il proprio consenso irrevocabile ed incondizionato ad effettuare la liquidazione delle azioni privilegiate oggetto del Diritto di Recesso degli Azionisti Privilegiati in conformità alle istruzioni dell'azionista privilegiato recedente).

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 43, secondo comma, del Provvedimento Unico, le azioni privilegiate oggetto della Comunicazione dell'Intermediario saranno rese indisponibili e dunque non potranno essere vendute o altrimenti costituire oggetto di atti di disposizione da parte dell'azionista privilegiato recedente.

Le Dichiarazioni di Recesso degli Azionisti Privilegiati inviate dopo il termine del **10 settembre 2020** e/o prive delle informazioni sopra richieste e/o per le quali non pervenga in tempo utile la necessaria Comunicazione dell'Intermediario non avranno effetto alcuno e, dunque, non verranno prese in considerazione dal Banco.

Procedimento di liquidazione

Nel caso di esercizio del Diritto di Recesso da parte degli azionisti privilegiati, il procedimento di liquidazione delle azioni oggetto di recesso si svolgerà secondo quanto previsto dalle disposizioni di cui all'articolo 2437-*quater* del Codice Civile, a norma del quale il Consiglio di Amministrazione offrirà in primo luogo le azioni oggetto di recesso in opzione ai soci, in proporzione al numero delle azioni da questi possedute. Gli azionisti che eserciteranno il diritto di opzione, purché ne facciano contestuale richiesta, avranno altresì diritto di prelazione nell'acquisto delle azioni inopiate. Al riguardo si fa presente che BPER Banca S.p.A. ha già manifestato al Banco il proprio intendimento di esercitare integralmente il proprio diritto di opzione, nonché il diritto di prelazione su tutte le azioni privilegiate che restassero inopiate. Le condizioni dell'eventuale offerta in opzione e prelazione, nonché ogni ulteriore informazione sul procedimento di liquidazione, saranno resi noti dal Banco ai sensi e nei termini di legge.